

A large version of the Ebilog logo, featuring a green circle with 'B' and 'L' inside, and the word 'Ebilog' in a large green sans-serif font.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI.....	4
STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019.....	5
RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31/12/2019	6
NOTA INTEGRATIVA.....	8
PARTE INIZIALE	8
INTRODUZIONE	8
ASSUNZIONI CONTABILI.....	8
CLAUSOLE GENERALI	8
PRINCIPI DI REDAZIONE	8
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	9
NOTA INTEGRATIVA – ATTIVO	9
INTRODUZIONE	9
IMMOBILIZZAZIONI	9
Immobilizzazioni immateriali.....	9
Immobilizzazioni materiali.....	10
ATTIVO CIRCOLANTE	10
Crediti iscritti nell’attivo circolante.....	10
Variazione dei crediti iscritti nell’attivo circolante	11
Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica	Errore. Il segnalibro non è definito.
Disponibilità liquide	11

RATEI E RISCONTI ATTIVI	11
NOTA INTEGRATIVA – PASSIVO	12
INTRODUZIONE	12
PATRIMONIO NETTO	12
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13
DEBITI	13
NOTA INTEGRATIVA – RENDICONTO DELLA GESTIONE.....	14
INTRODUZIONE	14
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	14
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	15
COSTI DI FUNZIONAMENTO.....	15
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	17
NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI.....	17
INTRODUZIONE	17
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	17
INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	17
CONCLUSIONI.....	18

INFORMAZIONI GENERALI

ENTE BILATERALE NAZIONALE EBILOG

SEDE LEGALE: Via Vittorio Locchi n.6 - ROMA (RM)

C.F.: 97690040585

FORMA GIURIDICA: Ente

SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE (ATECO): 941100 – Attività di organizzazione di datori di lavoro

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019

	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO		
A) Crediti verso associati per versamento quote		
B) Immobilizzazioni	48.035	48.251
I - Immobilizzazioni immateriali	11.182	16.776
7) altre	11.182	16.776
II - Immobilizzazioni materiali	36.853	31.474
2) impianti e macchinari	5.620	1.660
4) altri beni materiali	31.233	29.814
C) Attivo circolante	6.828.110	7.283.949
II - Crediti	1.360.728	9.024
5-bis) crediti tributari		3.324
5-quater) verso altri	10.728	5.700
5-quinquies) ex accordo del 03/12/2017	1.350.000	
IV - Disponibilità liquide	5.467.382	7.274.925
1) depositi bancari e postali	5.467.367	7.274.885
3) danaro e valori in cassa	15	40
D) Ratei e risconti	67	22.173
<i>Totale attivo</i>	<i>6.876.213</i>	<i>7.354.373</i>
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	3.910.146	4.471.831
I - Patrimonio libero	(561.685)	(933.660)
1) Risultato gestionale esercizio in corso	(561.685)	(933.660)
II - Fondo di dotazione	4.471.831	5.405.491
B) Fondi rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.233	7.899
D) Debiti	2.952.834	2.874.643
2) debiti per contributi da erogare	2.813.437	2.780.513
7) debiti verso fornitori	126.354	79.937
12) debiti tributari	7.095	7.953
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.858	4.356
14) altri debiti	90	1.884
E) Ratei e risconti		
<i>Totale passivo</i>	<i>6.876.213</i>	<i>7.354.373</i>

RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31/12/2019

	31/12/2019	31/12/2018
1) Proventi da attività tipiche		
1.1 Contributi erogati da Aziende aderenti	3.866.907	3.432.280
1.2 Contributi erogati "ex accordo del 03/12/2017"	150.000	
Totale Proventi da attività tipiche	4.016.907	3.432.280
2) Oneri da attività tipiche		
2.1 Contributi per attività istituzionali	4.041.803	4.039.693
Totale Oneri da attività tipiche	4.041.803	4.039.693
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' TIPICHE (1-2)	(24.896)	(607.413)
3) Costi di funzionamento		
3.1 Costi per servizi	142.235	135.077
<i>a. Spese di manutenzione e sviluppo servizi digitali</i>	97.457	84.063
<i>b. Costi per utenze</i>	5.766	6.295
<i>c. Premi assicurativi</i>	1.023	8.612
<i>d. Spese di rappresentanza</i>	33.624	18.322
<i>e. Servizi di natura interinale</i>		10.361
<i>f. Servizi diversi</i>	4.365	7.423
3.2 Organi statutari e collaborazioni	241.406	72.315
<i>a. Rimborsi spese</i>	9.859	11.677
<i>b. Collegio dei Revisori dei conti</i>	31.720	31.720
<i>c. Consulenze</i>	199.827	28.918
3.3 Costi per Godimento beni di terzi	24.685	24.126
3.4 Costi per il personale dipendente	109.284	77.986
<i>a. Salari e stipendi</i>	78.470	57.578
<i>b. Oneri sociali</i>	22.056	11.079
<i>c. Trattamento di fine rapporto</i>	5.358	4.265
<i>d. Altri oneri</i>	3.400	5.064
3.5 Ammortamenti	12.367	11.562
<i>a. Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	5.594	5.594
<i>b. Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	6.773	5.967
3.6 Altri oneri e spese	385	14
3.7 Oneri tributari	5.262	4.799
Totale Costi di funzionamento	535.624	325.879
4) Proventi e oneri finanziari		
4.1 Proventi finanziari	559	813
<i>a. Proventi da depositi bancari</i>	559	813
4.2 Oneri finanziari	(1.723)	(1.519)
<i>a. Commissioni e spese bancarie</i>	(1.711)	(1.504)
<i>b. Altri interessi ed oneri finanziari</i>	(12)	(16)
Totale gestione finanziaria	(1.164)	(706)
5) Proventi e oneri straordinari		
5.1 Proventi straordinari	62	407

5.2 Oneri straordinari	(62)	(69)
Totale gestione straordinaria	(1)	338
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	(561.685)	(933.660)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio dell'Ente Bilaterale Nazionale "Ebilog" è stato redatto in conformità alle Raccomandazioni ed alle Serie di Interpretazioni fornite dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti. Postulati, clausole generali, principi generali e criteri di valutazione adottati, sono stati tratti dai Principi Contabili per gli enti non profit elaborati dal CNDCEC.

ASSUNZIONI CONTABILI

La redazione del bilancio dell'Ente Bilaterale Nazionale "Ebilog" si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica. La rappresentazione dei contributi erogati dalle aziende aderenti all'ente bilaterale è stata effettuata valorizzando, tra i proventi dell'attività tipica, i contributi incassati nell'esercizio.

CLAUSOLE GENERALI

Nella redazione del bilancio dell'esercizio sono state considerate le seguenti finalità:

- Chiarezza: si è inteso prevedere che l'utilizzatore del bilancio possa comprendere, senza alcuna ambiguità, la natura ed il contenuto delle poste, nonché la modalità di determinazione quantitativa delle stesse;
- Veridicità: il presente bilancio mira ad assicurare la completezza della rappresentazione delle attività e delle operazioni oggetto di valutazione oltre che l'individuazione delle valutazioni economiche più confacenti alla realtà rappresentata, nel rispetto del *corpus* di regole normativamente vigenti;
- Correttezza: il rispetto delle regole tecniche e dei principi contabili in precedenza descritti consente una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale e del risultato della gestione conseguito dall'ente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- Comprensibilità: il presente bilancio intende proporre una chiara classificazione delle voci economiche e patrimoniali, nonché una esauriente informativa di carattere qualitativo dei fenomeni gestionali;

- Imparzialità: le informazioni contenute nei prospetti di bilancio non risultano indirizzate ad una specifica categoria di soggetti;
- Significatività: si ritiene che le informazioni contenute nel presente bilancio siano in grado di ottemperare alle esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori;
- Prudenza: nella redazione del presente bilancio sono stati indicati esclusivamente i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Prevalenza della sostanza sulla forma: nella redazione del presente bilancio è stata attribuita rilevanza alla funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- Comparabilità: i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il rendiconto della gestione e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione tutte le voci di bilancio risultano comparabili con l'esercizio precedente. Per effetto dell'adeguamento degli schemi di bilancio introdotti nell'esercizio, è stato necessario adattare (riqualificare) alcune voci dell'esercizio precedente.

La struttura dello schema di rendiconto di gestione integra le informazioni sulle diverse "aree gestionali" individuate dal CNDC (attività tipica, attività accessoria, attività di supporto generale – amministrativa -, attività di gestione finanziaria e patrimoniale, attività di natura straordinaria). La classificazione dei proventi e degli oneri è quindi effettuata per funzioni (ambiti in cui si svolge l'attività nel perseguimento degli scopi istituzionali) anziché per natura come abitualmente avviene nella prassi contabile delle aziende commerciali.

NOTA INTEGRATIVA – ATTIVO

INTRODUZIONE

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali elaborati per gli Enti no profit. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia inoltre che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 per le società commerciali, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia inoltre che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 per le società commerciali, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo criteri indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in Bilancio sono espressi al valore nominale.

La voce “*Crediti verso altri*” è costituita da depositi cauzionali per euro 5.700,00 relativi al contratto di locazione dell’ufficio sito in Via Vittorio Locchi E , euro 4.000,00 quali anticipi relativi a gravi malattie nel mese di dicembre ed il residuo altri anticipi vari a fornitori, euro 545 da Crediti relativi ad interessi attivi bancari dell’ultimo trimestre, interamente di competenza dell’esercizio che pur avendo manifestazione numeraria nell’esercizio successivo, vengono contabilizzati tra i crediti in conformità alle prescrizioni dell’OIC18 che limita la possibilità di iscrizione tra i ratei esclusivamente a costi o proventi comuni a due più esercizi.

Variazione dei crediti iscritti nell’attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione di fine esercizio	Differenziale
Crediti verso altri	5.700	10.728	5.028
Crediti Ex accordo 03/12/2017	-	1.350.000	1.350.000
Totale	5.700	1.360.728	1.355.028

La Voce “*Crediti Ex accordo 03/12/2017*” rappresenta un contributo erogato in vigenza dell’accordo del 03/12/2017 che verrà rettificato successivamente dal Fondo di dotazione al momento della rendicontazione .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Alla data del 31/12/2019 EBILOG, la cassa contanti ammonta ad euro 15.

Nella Tabella che segue si evidenziano le giacenze di conto corrente complessive:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Differenziale
Disponibilità liquide	7.274.925	5.467.382	-1.807.543
Totale	7.274.925	5.467.382	-1.807.543

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell’esercizio chiuso al 31/12/2019 si è provveduto alla rilevazione di:

- Risconti attivi, voce che accoglie costi di competenza dell'esercizio successivo, si riferiscono ad abbonamenti a quotidiani.

NOTA INTEGRATIVA – PASSIVO

INTRODUZIONE

Nelle sezioni relative alle singole poste del patrimonio netto e del passivo sono indicati i criteri applicati nello specifico.

PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto e dell'avanzo (disavanzo) della gestione.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione (copertura) del risultato d'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	5.405.491	-933.660		-	-	4.471.831
Avanzo (disavanzo) della gestione	-933.660		-	-	-561.685	-561.685
Totale	4.471.831	-		-	-561.685	3.910.146

Il Fondo di dotazione (già denominato Fondo di riserva) costituisce la misura del valore a capitale di funzionamento del patrimonio complessivamente accumulato dall'Ente.

Nel prospetto seguente sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione	4.471.831	Capitale	B	-
Avanzo (Disavanzo) della gestione	-561.685	Capitale	B	-
Totale	3.910.146			-
Quota non distribuibile				3.910.146
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.899	5.334	-		13.233
Totale	7.899	5.334	-		13.233

Nel corso del 2019 il valore del Fondo per Trattamento di Fine Rapporto è cresciuto (per un importo pari ad Euro 5.334 stornato già dell'imposta sostitutiva) in virtù dell'ordinario accantonamento previsto per legge e per obbligo contrattuale a favore del personale dipendente assunto nel precedente esercizio.

DEBITI

I debiti iscritti in Bilancio sono stati valutati al valore nominale, rappresentativo del c.d. *valore di estinzione*, ovvero dell'importo monetario che si dovrebbe versare per estinguere l'obbligazione nel corso del normale svolgimento dell'attività.

La voce "*Debiti per contributi da erogare*" è composta dall'entità dei contributi da erogare in favore degli aderenti all'Ente, identificabili in bandi indetti nell'anno in corso e negli anni precedenti, relativi a piani formativi, asilo nido, tasse universitarie, malattie gravi, etc.

La voce "*Debiti verso fornitori*" identifica passività di natura commerciale, specificamente debiti verso fornitori italiani pari ad euro 126.327

La voce "*Debiti tributari*" accoglie l'obbligazione relativa alle ritenute a titolo IRPEF ed al debito ai fini IRAP.

La voce "*Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*" si compone delle obbligazioni ordinariamente devolute all'INPS in vigenza dei rapporti di lavoro subordinato.

La voce "*Altri debiti*" include i debiti per competenze bancarie interamente di competenza dell'esercizio (no costi comuni a due o più esercizi).

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti intercorse nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
--	----------------------------	--------------------------	---------------------------

2) debiti per contributi da erogare	2.780.513	2.813.437	32.924
7) debiti verso fornitori	79.937	126.354	46.417
12) debiti tributari	7.953	7.095	- 858
13) debiti v.ist.prev.	4.356	5.858	1.502
14) altri debiti	1.882	90	-1.792
Totale	2.874.641	2.952.834	78.193

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è significativa agli effetti dell'informativa di Bilancio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

NOTA INTEGRATIVA – RENDICONTO DELLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Il Rendiconto della gestione evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono iscritti in bilancio distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: attività tipiche, gestione finanziaria e straordinaria.

L'attività caratteristica/tipica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività straordinaria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito originate da operazioni non ricorrenti ed aventi natura eccezionale.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

La voce proventi ed attività tipiche risulta essere composta:

-dai contributi erogati dagli aderenti ed incassati nel corso dell'esercizio ed ammontano ad Euro 3.866.907, rilevando pertanto una crescita rispetto all'anno precedente di euro 434.627.

- da contributi erogati in vigenza ex accordo del 03/12/2017 relativamente al progetto "Task Force Integrazione" pari ad euro 150.000.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

La sezione del rendiconto a scalare relativa agli Oneri per le attività tipiche accoglie le competenze maturate nell'esercizio direttamente attinenti il perseguimento del fine istituzionale. All'interno della voce 2.1 "Contributi erogati verso aderenti" del rendiconto di gestione sono distinte le iniziative caratterizzanti l'attività intrapresa dall'Ente:

<i>Attività Istituzionali</i>	<i>Contributi</i>
Interventi solidarietà	50.000,00
Borse di studio / premi di laurea	2.000,00
Contributi tasse universitarie	36.152,51
Contributo acquisto libri scuola dell'obbligo	169.336,66
Contributo spese asili nido, scuola d'infanzia e d'obbligo	1.021.818,23
Contributo sospensione patente	6.000,00
Contributo altra solidarietà per gravi malattie	139.500,00
Stage aziendali (tirocini)	310.660,00
Piani formativi	2.249.335,77
Prima assunzione giovani autisti	57.000,00
Totale	4.041.803,17

COSTI DI FUNZIONAMENTO

Tra i Costi di funzionamento sono riepilogati gli oneri amministrativi e di gestione che caratterizzano l'organizzazione. I costi, imputati secondo il criterio di competenza, sono distinti per natura. La classe di voce del Rendiconto della Gestione è composta dai seguenti capitoli di spesa:

3.1 "Costi per Servizi":

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
a. Spese di manutenzione e sviluppo servizi digitali	97.457	84.063	13.394
b. Costi per utenze	5.766	6.295	-529
c. Premi assicurativi	1.023	8.612	-8.051

d. Spese di rappresentanza	33.624	18.322	15.302
e. Servizi di natura interinale		10.361	-10.361
e. Servizi diversi	4.365	7.423	-2.596
Totale	142.235	135.076	6.753

In merito ai punti contenuti all'interno della voce 3.1 “Costi per servizi” si precisa quanto segue:

- Le *Spese di manutenzione e sviluppo servizi digitali* identifica le risorse sostenute per la manutenzione ed assistenza del sito web, per lo sviluppo della piattaforma e-learning e corsi di sicurezza del lavoro ed è riconducibile in larga parte ai rapporti intrattenuti con i fornitori;
- I *Premi assicurativi* si riferiscono a polizze assicurative per CDA;
- I *Servizi diversi* includono oneri residuali di funzionamento dell'Ente (spese postali, materiale di consumo, cancelleria etc) e differiscono nell'entità in virtù dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio precedente.

3.2 “*Organi Statutari e collaborazioni*”:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
a. Rimborsi spese	9.859	11.677	-1.818
b. Collegio dei Revisori dei conti	31.720	31.720	0
c. Consulenze	199.827	28.918	170.909
Totale	241.406	72.315	169.091

Nella voce 3.2- a “*Organi Statutari e collaborazioni*” si rilevano i rimborsi a piè di lista corrisposti ai membri del CDA. La voce 3.2- c “*Consulenze*” include tutti gli oneri per collaborazioni sostenute nell'esercizio.

3.3 “Costi per godimento beni di terzi” che include il canone di locazione relativo all’ufficio sito in Roma, alla Via Vittorio Locchi, oltre a spese condominiali pari ad euro 24.685.

3.4 “Costi per il personale dipendente”:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
<i>a. Salari e stipendi</i>	78.470	57.578	20.892
<i>b. Oneri sociali</i>	22.056	11.079	10.977
<i>c. Trattamento di fine rapporto</i>	5.358	4.265	1.093
<i>d. Altri oneri</i>	3.400	5.064	-1.664
Totale	109.284	77.986	31.298

3.5 “Ammortamenti” in cui sono imputati gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nella classe B-I e B-II dello Stato Patrimoniale.

3.6 “Altri oneri e spese” accoglie altri costi residuali dei dipendenti (fringe benefit, premi aziendali)

3.7 “Oneri tributari” è costituita dal debito maturato per competenza agli effetti dell’Imposta Regionale sulle Attività Produttive, imposta Tasi e altre imposte e tasse

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I “*Proventi finanziari*” ammontano ad Euro 559. Tale voce si compone degli interessi attivi maturati sulle giacenze di conto corrente.

All’interno della voce “*Oneri finanziari*” vengono distinte le commissioni e spese bancarie pari ad euro 1.723

NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI

INTRODUZIONE

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA’ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

CONCLUSIONI

Il Presidente, alla luce di quanto sopra esposto, fa presente che l'anno di esercizio 2019 si è concluso con un fondo residuo di dotazione al netto del disavanzo di gestione pari ad euro 3.910.146, disponibile per future attività istituzionali programmate e da programmare.

Il risultato dell'anno è espressione dell'intenso impegno profuso dall'Ente bilaterale nel corso dell'esercizio e negli anni precedenti. Tale sforzo si è tradotto nell'attuazione di ingenti interventi di sostegno e riqualificazione professionale delle aziende aderenti. L'eccedenza di liquidità generata negli esercizi precedenti, uniti ad una crescente visibilità dell'Ente garantirà in futuro, oltre alla copertura degli ordinari costi di funzionamento, anche una costante implementazione delle misure necessarie al raggiungimento della missione istituzionale dell'Ente ed al sostegno del personale contribuendo allo sviluppo del settore trasporti, logistica e spedizione merci.

Roma (RM) li, 10/06/2020

Il Presidente